



PROVINCIA di VITERBO

DECRETO PRESIDENZIALE N° 250 DELL' 11 NOVEMBRE 2015

Oggetto: "Ulteriori interventi di assestamento alla macrostruttura organizzativa della Provincia di Viterbo"

IL PRESIDENTE

Assistito dal Segretario Generale dott.ssa Daniela Natale

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTO in particolare l'art. 1, comma 55, della Legge 56/2014 che così recita: *"Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto"*;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000 ed apposti in calce all'unità proposta;

DECRETA

1. Di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
2. Di demandare al Dirigente del Settore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto e per la pubblicazione sul sito web istituzionale nella sezione *"Amministrazione Trasparente"*, ove ne ricorrano i presupposti previsti dal D. Lgs 33/2013;
3. Di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile.



PROVINCIA di VITERBO

Proposta di decreto presidenziale, redatta dal Segretario Generale che si sottopone all'approvazione del Presidente, avente ad oggetto: **"Ulteriori interventi di assestamento alla macrostruttura organizzativa della Provincia di Viterbo"**

PREMESSO CHE

- Le attuali strutture di macro-organizzazione risultano istituite con la deliberazione della Giunta provinciale n. 217 del 6 giugno 2002, e parzialmente modificato con deliberazione n. 116 del 24.03.2005;
- L'art. 8, comma 2, del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, espressamente prevede che *"l'istituzione e la soppressione di Settori, nonché il trasferimento di Servizi tra Settori ovvero di parte delle competenze di un Servizio a Servizio di altro Settore, sono disposti dalla Giunta provinciale, su proposta congiunta del Direttore Generale, formulata nel rispetto degli indirizzi del Presidente della Provincia, previa definizione di apposito piano di riorganizzazione, di norma, in sede di approvazione del PEG;"*
- L'art. 10, comma 1, del predetto regolamento stabilisce che i Settori rappresentano *"le unità organizzative, dotate di autonomia operativa e gestionale, deputate all'espletamento dell'attività amministrativa e della gestione dell'Ente"*
- L'art. 11 del predetto regolamento stabilisce che i Servizi costituiscono *"le unità organizzative costituiscono, suddivisioni interne ai Settori, di natura non rigida e definitiva, ma ridefinibile in ragione dell'evoluzione delle esigenze di intervento e delle risorse disponibili";*
- L'art. 19, comma, 3 del predetto regolamento prevede che *"il conferimento degli incarichi dirigenziali di direzione di Settore, va effettuato applicando ove possibile il principio della rotazione, secondo i criteri di competenza professionale, in relazione agli obiettivi definiti dal PEG nonché alle esigenze di attuazione del programma amministrativo del Presidente della Provincia. L'individuazione degli incaricati può essere effettuata anche in sede di approvazione del PEG";*
- Con successive deliberazioni della Giunta provinciale n. 48 del 15.05.2014 e n. 103 del 07.10.2014 nelle more di una rideterminazione della dotazione organica complessiva e di riassetto complessivo dell'organigramma dell'ente, sono state disposte modifiche alla struttura organizzativa dell'ente mediante rimodulazione dei Settori nonché redistribuzione dei Servizi nell'ambito dei Settori dell'amministrazione;
- la Provincia di Viterbo con deliberazione della Giunta Provinciale n 25 del 27/02/2015, modificata dal successivo decreto presidenziale n. 177 del 04.08.2015 ed ulteriormente modificata con decreto presidenziale n. 240 del 30.10.2015, in ossequio al disposto normativo di cui al comma 421, della Legge 190/2014, ha provveduto a decorrere dal 1.1.2015 alla **determinazione della dotazione organica nella misura non superiore al 50% della spesa relativa al personale a tempo indeterminato, secondo le modalità stabilite dal DPCM emanato in data 26 settembre 2014;**

VISTO E RICHIAMATO in particolare, il decreto presidenziale n. 213 del 15.10.2015, con il quale, il Presidente ai sensi dell'art. 1, comma 55, della Legge 56/2014, ha disposto la parziale revisione della struttura organizzativa apportando alcune modifiche alla macrostruttura mediante soppressione di n. 3 Settori con scorporo di alcuni servizi e conseguente aggregazione ai Settori rimanenti, in relazione alla complessità delle attività connesse con i Settori stessi, alla competenza tecnica richiesta per lo svolgimento di alcune funzioni e alle effettive professionalità presenti al fine di assicurare una migliore e razionale utilizzazione delle risorse disponibili e l'ottimizzazione dei relativi processi gestionali;



PROVINCIA di VITERBO

RICORDATO CHE:

- Con la legge 7 aprile 2014, n. 56, c.d. Legge Delrio, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, nelle more della riforma del titolo V della Costituzione, è stato approvato il nuovo assetto delle istituzioni locali ed in particolare ai commi da 51 a 100 è stata ridisegnata l’organizzazione nonché sono state previste le modalità di riordino delle funzioni di competenza dell’ente provincia, quale ente territoriale di area vasta, prevedendo un percorso istituzionale concertato tra le istituzioni della Repubblica;
- Il comma 85, assegna alla Provincia le seguenti funzioni fondamentali intese quali funzioni indefettibili e necessarie:
 - pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell’ambiente, per gli aspetti di competenza;
 - pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
 - programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
 - raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
 - gestione dell’edilizia scolastica;
 - controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale;
- Il comma 89, dispone che lo Stato e le regioni, secondo le rispettive competenze, provvedano al trasferimento delle funzioni delle province, diverse da quelle fondamentali di cui al citato comma 85 ad altri Enti territoriali;
- Il comma 92, stabilisce che con Decreto del Presidente del consiglio dei Ministri, sono definiti i criteri generali per l’individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative, connesse all’esercizio delle funzioni di cui al punto 2), da trasferire agli enti subentrati;

TENUTO CONTO che ad oggi il processo di riordino con l’esatta individuazione delle funzioni non più fondamentali per l’Ente Provincia secondo quanto disposto dalla legge 56/2014 da scorporare e trasferire ad altri Enti non si è ancora concluso e che, allo stato attuale, il personale provinciale attualmente in servizio anche in soprannumero permane presso la Provincia, la quale deve continuare ad assicurare lo svolgimento di tutte le funzioni già conferite secondo la normativa regionale vigente;

CONSIDERATO CHE nelle more del sopracitato riordino istituzionale, e della definizione dei piani di riassetto organizzativi ai sensi dell’art. 1, comma 423, della Legge 190/2014, le misure adottate con i citati provvedimenti fino all’ultima modifica di cui al decreto presidenziale n. 213/2015 - che ha soppresso n. 3 Settori con scorporo di alcuni servizi ed aggregazione nei rimanenti Settori - hanno consentito una più chiara individuazione delle competenze e del ruolo di ciascun Settore, con il fine di assicurare una più coerente ed omogenea aggregazione delle funzioni proprie di dette strutture e delle relative articolazioni, favorendo al contempo una più razionale copertura delle funzioni fondamentali dell’Ente;

RITENUTO, dunque necessario, nelle more della definizione dei piani di riassetto organizzativi ai sensi dell’art. 1, comma 423, della Legge 190/2014, procedere ad ulteriori interventi di razionalizzazione e di assestamento organizzativo-funzionale della macrostruttura tesi ad assicurare la semplificazione, trasparenza ed integrità dell’azione amministrativa garantendo la massima funzionalità, efficienza ed efficacia nell’attuazione dei programmi, il coordinamento funzionale dei Settori e Servizi, la razionalizzazione del funzionamento delle strutture, nonché l’ottimizzazione delle risorse utilizzate e dei risultati attesi;



PROVINCIA di VITERBO

RITENUTO quindi necessario ed opportuno disporre ulteriori interventi di razionalizzazione e di assestamento organizzativo-funzionale della macrostruttura mediante una riconfigurazione degli attuali Settori con allocazione di alcune funzioni nell'ambito dei Settori stessi in coerenza delle specificità ed omogeneità funzionali di ciascuna articolazione organizzativa, in particolare: le funzioni inerenti il Servizio di Pianificazione Territoriale vengono scorporate dal Settore VIII ed aggregate nel Settore IX denominato "Viabilità, Espropri, Edilizia Scolastica. Patrimonio edilizio e sicurezza nei luoghi di lavoro"; le funzioni inerenti il Servizio Attività produttive, sviluppo economico, tutela dei Consumatori viene scorporato dal Settore VII ed aggregato nel Settore VIII. Inoltre nel Settore VIII vengono attribuite le ulteriori funzioni di coordinamento dei Comuni ATO-Talete, i rapporti con Asl per monitoraggio analisi acque

PRESO ATTO CHE

- l'art. 2, comma 1, del D. Lgs 165/2001 stabilisce che "Le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici; individuano gli uffici di maggiore rilevanza e i modi di conferimento della titolarità dei medesimi; determinano le dotazioni organiche complessive."
- L'art. 5, comma 1, del D.Lgs 165/2001 stabilisce che "*le amministrazioni pubbliche assumono ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare l'attuazione dei principi di cui all'articolo 2, comma 1, e la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa*";
- Il D. Lgs 267/2000, agli artt. 3 e 89 attribuisce potestà organizzativa agli enti locali da esercitarsi in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo i principi di professionalità e responsabilità, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni loro attribuite;

VISTO il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale. n. 540 del 11/12/2003, fino all'ultimo aggiornamento approvato con D.G.P. n. 266 del 09/09/2008;

DATO ATTO che tale modello organizzativo è ispirato alla separazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D. Lgs 267/2000 delle funzioni di indirizzo politico proprie degli organi di governo e dalla funzioni di gestione la cui titolarità è in via esclusiva dei soggetti cui sono conferite le funzioni dirigenziali ai sensi dell'art. 109, comma 1 del Tuel;

VISTO E RICHIAMATO il decreto presidenziale n. 215 del 16.10.2015, con il quale, il Presidente ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 56/2014, ha disposto il conferimento degli incarichi di responsabilità ai Dirigenti in servizio e al Segretario Generale dei n. 8 Settori in cui si articola la struttura dell'Ente;

SENTITO il Segretario Generale ai sensi dell'art. 19, comma 1, del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei Servizi;

SENTITI i Dirigenti

DATO ATTO che viene pertanto rispettato il principio dell'invarianza della spesa;

VISTA la deliberazione del Consiglio provinciale n. 35 del 28.08.2015 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione dell'esercizio 2015-2017 e la nota di aggiornamento al DUP per il medesimo periodo;



PROVINCIA di VITERBO

VISTO in particolare l'art. 1, comma 55, della Legge 56/2014 che così recita: *"Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto"*;

DATO atto che del presente provvedimento sarà data informazione successiva alle Organizzazioni Sindacali di categoria e alle Rappresentanze Sindacali Unitarie;

DATO ATTO che in questa fase di transizione si ritiene opportuno rinviare la definizione del Piano di riassetto organizzativo, economico, finanziario e patrimoniale dell'ente, previsto dall'art. 1, comma 423, della legge 190/14 all'esito del processo di riordino istituzionale in corso di attuazione con la prossima approvazione della relativa legge regionale;

Tanto premesso,

In via provvisoria in attesa dell'effettivo riordino delle competenze e funzioni fondamentali delle Province, ai sensi della attuale Legge 56/2014 e del disegno di legge di riforma costituzionale;

PROPONE

Per quanto ampiamente motivato in premessa che qui si assume come parte integrante e sostanziale,

1. Di approvare, a modifica e integrazione del decreto presidenziale n. 213 del 15.10.2015, ulteriori interventi di razionalizzazione e di assestamento organizzativo-funzionale della macrostruttura come meglio descritta e specificata nella tabella che segue:

SETTORI	SETTORI <i>DIVENTA:</i>
Settore I Affari Generali ed Istituzionali. Cultura, Turismo e Laboratorio di Restauro	Settore I Affari Generali ed Istituzionali. Cultura, Turismo e Laboratorio di Restauro
Settore VI Formazione professionale. Politiche sociali, giovanili, comunitarie e Gestione Fondo Sociale Europeo. Pubblica Istruzione. Scuola Alberghiera	Settore VI Formazione professionale. Politiche sociali, giovanili, comunitarie e Gestione Fondo Sociale Europeo. Pubblica Istruzione. Scuola Alberghiera
Settore II Settore Finanziario e Servizi Informatici (CED)	Settore II Settore Finanziario e Servizi Informatici.(CED)
Settore IV "Gestione e Valorizzazione Risorse Umane, Gestione economica del personale. Politiche attive del Lavoro e centri per l'impiego.	Settore IV "Gestione e Valorizzazione Risorse Umane, Gestione economica del personale. Politiche attive del Lavoro e centri per l'impiego.
Settore VII Agricoltura, Caccia e Pesca. Attività produttive - Sviluppo economico - Tutela consumatori	Settore VII Agricoltura, Caccia e Pesca.



PROVINCIA di VITERBO

Settore III "Avvocatura, Consulenza giuridica e Contenzioso"	Settore III "Avvocatura, Consulenza giuridica e Contenzioso"
Settore VIII Ambiente, Energia.Trasporti. Polizia provinciale.	Settore VIII Ambiente, Energia. Coordinamento comuni ATO-Talete Rapporti ASL monitoraggio acque. Trasporti. Polizia provinciale. Attività produttive - Sviluppo economico - Tutela consumatori
Settore IX Viabilità, Espropri, Edilizia scolastica. Patrimonio edilizio e sicurezza nei luoghi di lavoro.	Settore IX Viabilità, Espropri, Edilizia scolastica. Patrimonio edilizio e sicurezza nei luoghi di lavoro. Pianificazione Territoriale

2. Di confermare il decreto presidenziale n. 215 del 16.10.2015 di conferimento degli incarichi di responsabilità ai Dirigenti in servizio e al Segretario Generale dei n. 8 Settori in cui si articola la struttura dell'Ente;

3. Di dare atto che a seguito dell'adozione del presente decreto gli incarichi risultano assegnati come da tabella che segue:

SETTORI	DIRIGENTE RESPONSABILE INCARICATO
Settore I Affari Generali ed Istituzionali. Cultura, Turismo e Laboratorio di Restauro Settore VI Formazione professionale. Politiche sociali, giovanili, comunitarie e Gestione Fondo Sociale Europeo. Pubblica Istruzione. Scuola Alberghiera	Dott.ssa Giuliana Aquilani
Settore II Settore Finanziario e Servizi Informatici (CED) Settore IV "Gestione e Valorizzazione Risorse Umane, Gestione economica del personale. Politiche attive del Lavoro e centri per l'impiego. Settore VII Agricoltura, Caccia e Pesca.	Dott. Mauro Gianlorenzo
Settore III "Avvocatura, Consulenza giuridica e Contenzioso"	Avv. Daniela Natale
Settore VIII Ambiente, Energia. Coordinamento comuni ATO-Talete. Rapporti ASL monitoraggio acque. Trasporti. Polizia provinciale. Attività produttive - Sviluppo economico - Tutela consumatori	Dott.ssa Mara Ciambella
Settore IX Viabilità, Espropri, Edilizia scolastica. Patrimonio edilizio e sicurezza nei luoghi di lavoro. Pianificazione Territoriale	Ing. Ernesto Dello Vicario



PROVINCIA di VITERBO

4. Di stabilire che i predetti incarichi con le modalità sopra indicate, hanno decorrenza immediata e comportano l'assunzione dei compiti e responsabilità previsti dettagliatamente nell'art.107 del D. Lgs 267/2000, nonché in correlazione con gli obiettivi specifici dell'azione amministrativa di Settore e con conseguente onere e cura da parte di ciascun Dirigente di provvedere al necessario passaggio di consegne;
5. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta maggiorazioni di spesa e risulta conforme alle politiche di contenimento della spesa;
6. Di trasmettere il presente provvedimento alle Organizzazioni Sindacali ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, del CCNL 01.04.1999, alle RSU interna di comparto ed RSA del personale dipendente e dirigenti, per informazione;
7. Di notificare il presente provvedimento agli interessati e trasmettere copia al Settore "Gestione Risorse Umane" per l'inserimento nei fascicoli personali.
8. Di dare atto che la presente parziale riorganizzazione rappresenta una soluzione organizzativa limitata al tempo strettamente necessario, alla conclusione del processo di riordino istituzionale della Legge 56/2014.
9. Di disporre la pubblicazione del presente decreto all'albo pretorio online della Provincia di Viterbo, nonché disporre la pubblicazione del provvedimento di nomina, dei curricula dei componenti ed i relativi compensi sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente";
10. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000
11. Di dare mandato all'Ufficio di Segreteria di trasmettere il presente provvedimento a tutti i Dirigenti, alle RSU, alle OO.SS. in ossequio alle disposizioni normative e contrattuali vigenti

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 e dell'art. 4, comma 1, lett. a del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

Il Segretario Generale
D.ssa Daniela Natale

Data, Viterbo 11/11/2015

firma 

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 e dell'art. 4, comma 1, lett. a del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Giuliana Aquilani
firma

Data, 11.11.2015

☐ **SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON E' DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 4, comma 1, lett b) del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRIGENTE
Dott Mauro Gianlorenzo
firma

Data,

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 e dell'art. 4, comma 1, lett b) del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

☒ Favorevole

☐ Contrario

Il Dirigente del Settore Bilancio e Risorse
finanziarie
Dott Mauro Gianlorenzo
firma

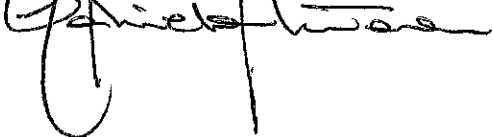
Data, 11-11-2015



Letto, approvato e sottoscritto


IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Daniela Natale



IL PRESIDENTE

Mauro Mazzola

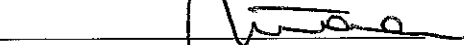


PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione del presente decreto mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Provincia di Viterbo, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 e contestuale comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari, ai sensi dell'art.125 del D. Lgs. n.267/2000.

Viterbo, li 12/11/2015

IL SEGRETARIO GENERALE



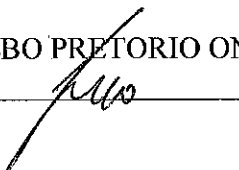
Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio online della Provincia di Viterbo come disposto dall'art.32 L. n.69/2009 per 15 giorni consecutivi a decorrere dal

12 NOV. 2015

Viterbo, li 12 NOV. 2015

L'ADDETTO ALBO PRETORIO ON LINE

Firma



ESECUTIVITA'

Il presente decreto diviene esecutivo:

☐ per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del Tuel

☒ per avvenuta dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Tuel

Viterbo, li 12/11/2015

IL SEGRETARIO GENERALE

